

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: PUBBLICO AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 POSTO DI CAT. D – FUNZIONARIO TECNICO, DA INQUADRARE NEI RUOLI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA MEDIANTE CESSIONE DI CONTRATTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 38 BIS, L.R. N. 31/1998 - NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e relative disposizioni di attuazione statutaria;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 12 (Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA));

VISTA la legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 (Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione 5 marzo 2007, n. 30, modificato con Decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2017, n. 46;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione 29/11/2024, n. 145, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 20/11/2024, n.44/38 (Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9.), e per le motivazioni ivi indicate, è stato conferito l'incarico di amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) al Dott. Matteo Sestu, per la durata di n. 3 anni;

VISTO il decreto della Presidente della Regione 30/06/2025, n. 66, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 05/06/2025, n. 30/11 (Nomina del Direttore generale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)), il sottoscritto dott. Claudio Antonello Castagna è stato nominato "[...] quale

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025

Direttore generale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) [...] fino al collocamento in quiescenza e, comunque, non oltre il termine massimo di tre anni dalla data di adozione del presente decreto o dalla data della presa di servizio, ove successiva";

VISTO l'art. 15, comma 6, lettera c) della L.R. n. 22 del 2016, a mente del quale il Direttore generale di Area è responsabile dell'attività gestione dell'Azienda;

VISTA la Legge Regionale del 13.11.1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione);

VISTE:

- la delibera dell'Amministratore Unico 11/03/2025, n. 4 (L.R. n. 31/1998, artt. 15-16: Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 – Determinazione della capacità assunzionale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (Area));
- la nota prot. Area n. 18323 del 17/04/2024 con la quale l'Assessorato competente in materia di personale esprime parere favorevole al suddetto PTFP 2025-2027, alle condizioni ivi contenute;

VISTA la determinazione del sottoscritto Direttore generale n. 4069 del 08/10/2025 con la quale, in attuazione del summenzionato PTFP, è stato approvato il "Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse per n. 1 posti di Cat. D – Funzionario tecnico, da inquadrare nei ruoli dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998" con scadenza fissata in data 19/10/2025;

DATO ATTO CHE tutta la documentazione afferente la fase pubblicistica della richiamata procedura è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale al seguente indirizzo web:

<https://www.area.sardegna.it/index.php?xsl=2407&tipodoc=2&catrif=4917&s=43&v=9&c=13246&id=114857&va=&tb=13175>;

DATO ATTO, altresì, che risultano pervenute n. 8 istanze di partecipazione:

VISTE:

- la nota prot. n. 46852 del 06/11/2025, con la quale il Servizio competente in materia di personale, in sede di verifica preliminare dell'ammissibilità delle istanze di partecipazione, ha comunicato l'inammissibilità di n. 1 domanda ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, lett. c) del summenzionato Avviso;
- la nota prot. n. 46851 del 06/11/2025, con la quale il Servizio competente in materia di personale, sempre in sede di verifica preliminare, ha attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b), L. n. 241/1990, per n. 1 domanda in merito alla congruenza di quanto ivi dichiarato con quanto previsto dagli artt. 2, comma 2 e 3, comma 3, lett. b) dell'Avviso;

RICHIAMATO l'art. 7, commi 1-3, del Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse per n. 1 posti di Cat. D – Funzionario tecnico, da inquadrare nei ruoli dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998", i quali prevedono, rispettivamente:

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025

- “con provvedimento del Direttore generale, è nominata una Commissione esaminatrice per: a) la verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti; b) la valutazione dei titoli e del colloquio; c) la redazione della graduatoria”;
- “la Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti e funzionari dell'Azienda e/o del sistema Regione di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità”;
- “le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione generale dell'Azienda inquadrato in una categoria non inferiore alla D”;

VISTI gli articoli 7, comma 1, lett. a) e 55 della L.R. 31/1998, a mente dei quali, rispettivamente:

- “l'Amministrazione e gli enti, al fine di garantire pari opportunità per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro riservano [...] a ciascuno dei sessi, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti nella formazione degli elenchi per la composizione delle commissioni di concorso”
- “Le commissioni giudicatrici dei concorsi sono formate da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, esterni all'Amministrazione ovvero appartenenti al personale dell'Amministrazione stessa e degli enti, che non siano componenti degli organi di governo ed elettivi dell'Amministrazione e degli enti, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti né designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali. Alla nomina provvede la Direzione generale competente in materia di personale”;

VISTI gli art. 35 e 35 bis del D. Lgs n. 165/2001, che prevedono rispettivamente, tra l'altro:

- il regime di incompatibilità per i commissari dei concorsi e introducono una disciplina di contrasto al fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici, stabilendo che “coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi”;

VISTI, altresì:

- l'art. 9 del DPR n. 487 del 1994 che disciplina la composizione delle commissioni esaminatrici e, in particolare, i commi 1 e 7, a mente dei quali, rispettivamente:
 - “Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
 - “Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, le commissioni esaminatrici prevedono, con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui il concorso è riferito, la partecipazione di: a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025

di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione [...] d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario [...]"

- l'art. 11, commi 1 e 4, del succitato DPR n. 487/1994 che prevedono, rispettivamente, che "Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, nel rispetto del termine di durata di cui al comma 4, la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile." e che "e procedure concorsuali si concludono di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte";
- l'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e il Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della Regione autonoma della Sardegna, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29.10.2021, n. 43/7, il quale, a mente dell'art. 2, si applica a "[...] tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti, delle agenzie, delle aziende e degli istituti del Sistema Regione, come definito dall'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31" e quindi in via diretta anche all'Azienda;

DATO ATTO CHE:

- l'Azienda ha provveduto ad acquisire preventivamente le autocertificazioni inerenti l'assenza delle ipotesi previste dall'art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001;
- che per quanto concerne le ulteriori disposizioni su richiamate, questa Direzione generale non è a conoscenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico, ai sensi delle disposizioni generali in materia di incompatibilità e obbligo di astensione presenti nel Codice di comportamento dei dipendenti, e che, in occasione della prima riunione della Commissione, sarà cura della segreteria di commissione sottoscrivere e acquisire dai componenti, ivi compresa la segreteria medesima, per il successivo inoltro a questa Direzione generale, apposita dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 19/02/2019, concernente "Rideterminazione e graduazione dei compensi da corrispondere ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici nominate per l'espletamento di procedure concorsuali per l'accesso dall'esterno agli impieghi regionali. L.R. 11 maggio 2006 n. 4, art. 20", con la quale, peraltro, si chiarisce che "Per i componenti interni occorre [...] considerare che il D. Lgs. n. 150/2009 ha statuito che "il trattamento economico fondamentale accessorio... è definito (esclusivamente) dai contratti collettivi di lavoro". Conseguentemente, in assenza di norme contrattuali in proposito che definiscano il riconoscimento e la quantificazione di eventuali compensi per lo svolgimento delle funzioni di cui si tratta fra gli oneri contrattuali medesimi, detti compensi non possono essere riconosciuti al personale in servizio. D'altro canto, la giurisprudenza amministrativa e contabile riconduce ai doveri d'ufficio l'attività prestata per lo svolgimento di tali compiti";

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina contenuta nella suddetta deliberazione è stata superata da quanto ora previsto dal

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025

decreto della Presidente 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;

- contrariamente a quanto previsto dalla precedente deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 2019, che contemplava esplicitamente il "sistema Regione", l'ambito di applicazione della suddetta nuova disciplina inerente la composizione, l'individuazione dei componenti e relativi compensi delle commissioni esaminatrice, tuttavia, risulta formulato in termini non univoci, tenuto conto che l'art. 1, dell'allegato al succitato decreto della Presidente della Regione n. 150/2024 prevede che "La presente Disciplina si applica all'individuazione dei componenti le Commissioni esaminatrici relative alle procedure di reclutamento per l'accesso agli impieghi, a tempo determinato o indeterminato, ivi incluse quelle per il conferimento di incarichi dirigenziali, indette dalla Regione Sardegna";
- conseguentemente, l'Azienda ritiene doveroso un approfondimento istruttorio sul tema, in particolar modo al fine di valutare l'immediata applicabilità o meno della summenzionata disciplina nell'ordinamento aziendale, in quanto ente facente parte del sistema Regione, ovvero occorra a tal fine un apposito atto di recepimento interno dell'organo di governo interno;
- tale valutazione si rende necessario ai fini di una corretta applicazione del principio c.d. del "tempus regit actum" e conseguentemente della disciplina applicabile alla commissione di cui al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 5, dell'Avviso in argomento, a mente del quale "La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione e non sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dall'avviso e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000";

RAVVISATA la propria competenza all'adozione del seguente atto ed attestata l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art 6 bis, L. n. 241/90, dell'analoga misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2025-2027 e ai sensi degli artt. 6, 7 e 19 del Codice di comportamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni 29/10/2021, n. 43/7;

DETERMINA

1. **di accogliere**, in via del tutto preliminare e in ogni caso ai sensi dell'art. 7, commi 1, lett. a) e 5, del "Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse per n. 1 posti di Cat. D – Funzionario tecnico, da inquadrare nei ruoli dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998" n. 6 istanze di partecipazione alla procedura;
2. **di dare atto che** per n. 1 ulteriore istanze è l'Azienda ha avviato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b), L. n. 241/1990;
3. **di nominare**, ai sensi dell'art. 7, commi 1-3 dell'Avviso di cui al punto 1, la Commissione

DETERMINAZIONE N° 4732 DEL 10/11/2025

esaminatrice e la segreteria di supporto nei termini che seguono:

- il sottoscritto Dott. Claudio Antonello Castagna (Commissario Presidente);
 - Ing. Roberto Ginesu, dirigente di ruolo aziendale (Commissario);
 - Dott.ssa Amalia Cherchi, funzionaria dei ruoli aziendali (Commissaria)
 - Dott.ssa Domenica Canu, funzionaria dei ruoli aziendali (Segretaria verbalizzante):
4. **di conferire** alla Commissione il mandato di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e comunque necessari per l'espletamento della funzione, ivi compreso l'approfondimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) dell'Avviso, della verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
5. **di stabilire** con successivo provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, gli esiti istruttori della valutazione in ordine alla diretta applicabilità o meno all'Azienda della disciplina di cui al decreto della Presidente della regione 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;
6. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Concorsi e selezioni" del sito web aziendale;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- Al Servizio competente in materia di personale e a quello competente in materia di flussi informativi;
 - All'Amministratore unico
 - All'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione e all'Assessorato dei lavori pubblici.

Lì, 10/11/2025

Il Direttore Generale

CLAUDIO ANTONELLO CASTAGNA / ArubaPEC S.p.A.